



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante riordino del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.

Rep. Atti n. 933 del 1 Marzo 2006

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 1 marzo 2006

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, come modificato dal D.lgs.n.152/2003, che concerne la struttura organizzativa del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo" che, all'articolo 43, comma 2 septies, prevede che con uno o più decreti, da emanare ai sensi dell'art.17, comma 4bis della legge n.400/88, si provvede al riordino del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTA la nota del 2 dicembre 2005 (prot.25349-DAGL/50043/10.3.47) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi, con la quale è stato trasmesso lo schema di decreto del Presidente della Repubblica, recante riordino del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 2 dicembre 2005, ai fini dell'espressione del parere da parte della Conferenza Unificata, per i soli aspetti che attengono all'articolo 3, commi 5 e 7, che prevede la composizione del Consiglio;

CONSIDERATO che le Regioni hanno chiesto, nella seduta della Conferenza del 26 gennaio 2006, il rinvio del provvedimento;

VISTI gli esiti della seduta del 9 febbraio 2006 nel corso della quale le Regioni nel rendere il loro parere negativo hanno presentato un documento con richieste di emendamenti che attengono all'intero testo regolamentare condizionando il loro avviso favorevole all'accoglimento degli stessi e che parimenti l'UPI, nel rendere il suo avviso favorevole ha condizionato lo stesso all'inserimento di un emendamento volto ad introdurre, all'art.3, comma 7, la previsione di un rappresentante della Provincia, alle Adunanze delle Sezioni e dell'Assemblea generale del Consiglio Superiore LL.PP., per l'esame dei progetti di lavori pubblici di cui all'art.2 comma 1 del testo, che è stato ritenuto accoglibile dal Ministero nel corso della seduta;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 27 febbraio 2006, nel corso della quale sono state discusse le richieste avanzate dalle Regioni, ritenute in parte accoglibili dal Ministero, che si è riservato di elaborare una nuova formulazione dello schema regolamentare, unitamente alla richiesta dell'ANCI volta ad assicurare, all'interno della composizione prevista dall'articolo 3, comma 5, l'indicazione espressa della presenza di un proprio rappresentante;

VISTA la nota del 28 febbraio 2006 (Prot. 3828/400/152 UL) con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso una nuova formulazione dello schema di regolamento che



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

approva alcune modifiche al testo accogliendo in parte le richieste espresse dalle Regioni e accogliendo l'emendamento dell'UPI sopra indicato;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta nel corso della quale le Regioni, nel consegnare un documento che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante (All. sub A), hanno espresso il loro parere negativo, salvo l'accoglimento degli emendamenti indicati nello stesso documento;

CONSIDERATO che l'ANCI e l'UPI e l'UNCCEM hanno espresso il loro parere favorevole;

CONSIDERATO che il Ministero ha ritenuto di non poter accogliere gli emendamenti richiesti dalle Regioni;

ESPRIME PARERE

nei i termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante "Riordino del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici", trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi in data 2 dicembre 2005.

IL SEGRETARIO

Dott. Riccardo Carpino

R. Carpino

IL PRESIDENTE

Sen. Prof. Enrico La Loggia

Enrico La Loggia

TEK

All. SUB A

11/3/06
Consiglio
regionale
P. Caruso



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA RECANTE RIORDINO DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEI
LAVORI PUBBLICI**

Punto 12) Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere negativo salvo l'accoglimento dei seguenti emendamenti:

- 1) Prima dell'articolo 1, è inserito il seguente:
"01. Tutte le disposizioni del presente decreto si applicano senza pregiudizio per le prerogative delle Regioni e delle province autonome.";
- 2) All'articolo 1, comma 2, le parole "opere pubbliche di interesse statale", sono sostituite dalle parole "opere pubbliche di competenza statale";
- 3) All'articolo 2, comma 1, lettera a), le parole ", o comunque finanziati per almeno il 50% dallo Stato," e le parole "o comunque finanziati per almeno il 50% con contributo dello Stato" sono soppresse;
- 4) All'articolo 2, comma 1, lettera b), dopo le parole "di carattere facoltativo", sono aggiunte le parole ", su richiesta delle amministrazioni competenti,";
- 5) All'articolo 2, comma 2, prima delle parole "Il Consiglio superiore esprime altresì" sono inserite le parole "Fatte salve le attribuzioni assegnate alla competenza regionale dal titolo V della parte seconda della Costituzione,";
- 6) All'articolo 2, dopo il comma 1 è inserito il seguente:
"1-bis. I pareri, ancorché facoltativi, sono espressi entro quarantacinque giorni dal ricevimento della presentazione della relativa richiesta. Il termine può essere interrotto per una volta sola per la richiesta di integrazioni. Decorso il termine sopra indicato di quarantacinque giorni senza che il Consiglio superiore si sia espresso in forma esplicita, è acquisito, in forma implicita, il parere favorevole con la modalità del silenzio-assenso.";
- 7) All'articolo 3, comma 5, la lettera d) è sostituita dalla seguente:
"d) un rappresentante per ogni regione e provincia autonoma,rappresentanti degli enti locali, rappresentante del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;"

Roma, 9 febbraio 2006